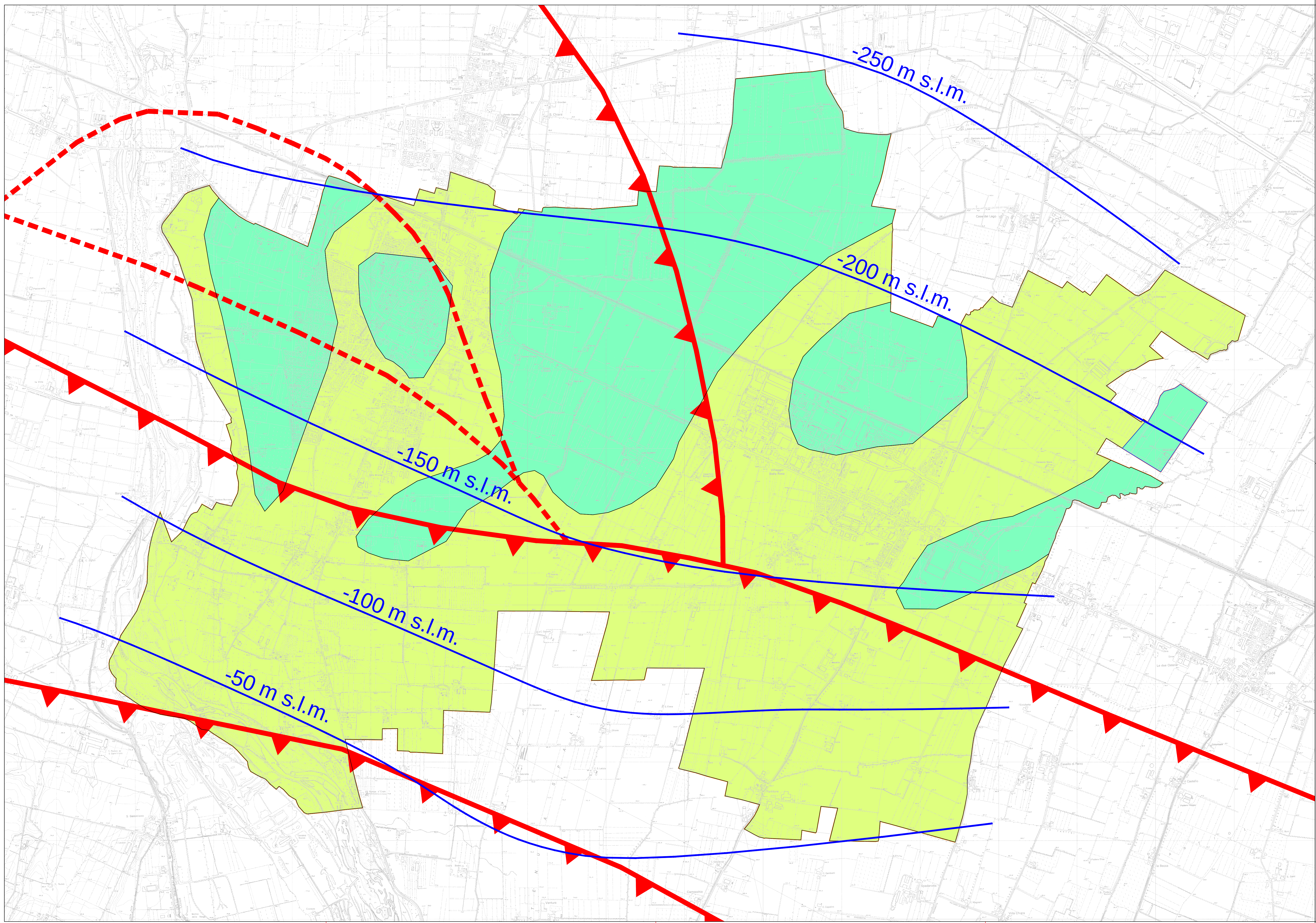




Isobate della base dei depositi alluvionali (Regione Emilia Romagna - Riserve idriche sotterranee 1998)

Confine comunale

ZONA 1 Depositi misti in prevalenza argille e limi e in subordine ghiaie e sabbie (Olocene e Pleistocene superiore)	Effetti attesi: Amplificazioni per caratteristiche litologiche e possibili cedimenti
ZONA 2 Depositi prevalentemente ghiaiosi e tendenzialmente ghiaiosi (obocene e Pleistocene superiore)	Effetti attesi: Amplificazioni per caratteristiche litologiche ed eventuali cedimenti differenziali
Proiezione sulla superficie topografica dei sovrascostamenti sepolti post-torbonari (il triangolo indica il fianco sovrascostato)	
Faglia profonda indeterminata dedotta	

Comune di Sant'Illario d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

PSC
RUE
POC

L.1150/1942 - L.R. 20/2000 e s.m.i

Sindaco
Marcello Moretti

Assessore all'Urbanistica
Giordano Crilli

Segretario Comunale
dott.ssa Anna Maria Pelosi

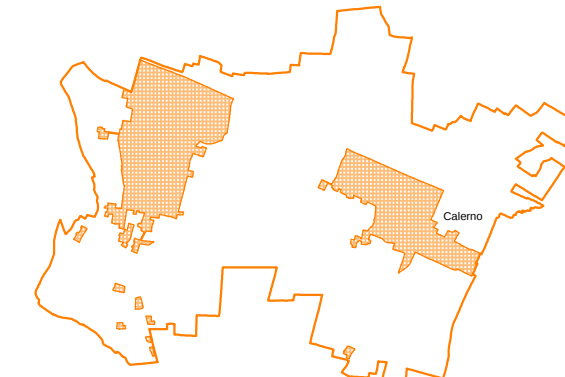
Ufficio Tecnico Comunale
Stefano Ubaldi Ingegnere

Geologo
Giorgio Neri - Geologo Ambiter s.r.l. Parma
Marco Rognia Geologo Ambiter s.r.l. Parma

Progettisti
Raffaella Bedosi architetto
Francesco Sacchetti architetto
Federica Bertolotti architetto (UT Comune)

Elaborazione: Ufficio Urbanistica - Ambito 03 - Piano Urbanistico

PIANO STRUTTURALE COMUNALE



PSC - QUADRO CONOSCITIVO
PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE

Tav. **5**
scala 1:10.000

Adozione: delibera Consiglio comunale n. _____
Controdeduzione: delibera Consiglio comunale n. _____
Approvazione: delibera Consiglio comunale n. _____

luglio 2012